

dichiara

la presente assemblea validamente costituita a norma di statuto ed atta a deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato. Si passa quindi allo svolgimento.

OMISSIS

1. nomina dell'organo amministrativo per il triennio fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2026, previa determinazione del numero dei componenti

Il Presidente ricorda che durante l'ultima riunione del consiglio di amministrazione avvenuta il 27.03.2024, per motivi legati alle prossime scelte aziendali, tutti i componenti del consiglio hanno rassegnato collegialmente le proprie dimissioni, rimanendo in carica fino alla nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'assemblea dei soci.

Alla luce di quanto accaduto, invita gli azionisti a nominare i membri del consiglio di amministrazione, tra cui il presidente, per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026, previa determinazione del numero dei componenti l'organo amministrativo.

Il Presidente ricorda ai presenti che la nomina dell'organo amministrativo deve essere fatta ai sensi di statuto e di legge, in particolare del D. Lgs. 175/2016 (c.d. Decreto o riforma Madia).

Ciò detto, evidenzia il fatto che la partecipazione dell'ente pubblico nella compagine sociale è utile anche al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente stesso e deve essere corroborata dalla presenza di particolari requisiti organizzativi ed amministrativi, parte dei quali previsti nello statuto sociale, già aggiornato a seguito del Decreto Madia.

Deve, inoltre, porsi in attenzione ai componenti dell'organo amministrativo in relazione a quanto indicato all'art. 8, co. 11 del Decreto Madia, che indica: *“Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti. Qualora siano dipendenti della società controllante, in virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al comma 6, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza. Dall'applicazione del presente comma non possono derivare aumenti della spesa complessiva per i compensi degli amministratori.”*

Sul punto viene osservato che per ragioni di opportunità potrebbe essere valutato dai soci presenti, come già fatto in passato, la nomina di un dipendente del socio AdSP MAS, ovvero dell'ente controllante (indirettamente), quale componente dell'organo amministrativo, per rafforzare il collegamento funzionale e strategico con l'ente socio e consentire la miglior attuazione dell'oggetto sociale.

La scelta dell'organo amministrativo collegiale (CdA) rispetto l'amministratore unico, consente a ERF di poter disporre delle migliori professionalità che l'ente controllante può offrire.

Quanto al numero dei componenti dell'organo amministrativo, si segnala essere emerso in passato l'orientamento per cui la valutazione di una eventuale deroga verso un organo collegiale composto da 3 a 5 membri, è rimesso alla valutazione dei soci sulla scorta di una verifica sull'adeguatezza organizzativa.

Per ultimo nella scelta dei componenti dell'organo di amministrazione i soci dovranno tener conto:

- dell'art. 11, comma 4 del Decreto Madia, ovvero il “rispetto del principio di equilibrio di genere”, nonché
- del parere della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica DFP-0036607-P-28/05/2021 in merito alla portata applicativa dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Prende la parola il rappresentante del socio di maggioranza APV Investimenti SpA, dott. Franco Bagatin, ringraziando il Consiglio in scadenza per l'operato e gli ottimi risultati ottenuti.

Alla luce di quanto fin qui esposto in tema di nomina dell'organo amministrativo e delle norme e pareri che lo regolano e in relazione della complessità dell'attività svolta da ERF propone all'assemblea la nomina di un consiglio di amministrazione in luogo di un amministratore unico.

Conseguentemente propone la nomina di un consiglio di amministrazione formato da 3 membri, e con l'intento di valutare, per quanto ai componenti, le migliori professionalità e a seguito di verifica per la conferibilità dell'incarico ai membri candidati in seno alle norme fin qui rappresentate, propone la durata dell'organo di anni 1 (uno), quindi solo sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024, dei seguenti componenti: l'ing. Luigi Legnani, l'ing. Alessandro Sasso e l'ing. Alessandra Libardo.

Nessun altro dei soci chiede la parola.

L'assemblea, recependo quanto proposto dal Socio di maggioranza, all'unanimità dei presenti

delibera

- di nominare ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale, **per l'anno 2024 e fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024** i signori:
 - Ing. Luigi LEGNANI (Presidente)
 - Ing. Alessandro SASSO (Consigliere)
 - Ing. Alessandra LIBARDO (Consigliere)
- di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione di compiere le pubblicazioni di rito.

3. determinazione dell'emolumento dell'organo amministrativo

In ordine all'emolumento da corrispondere al nuovo consiglio di amministrazione, sempre il dott. Franco Bagatin in rappresentanza del socio APV Investimenti SpA, propone che esso sia deliberato per un totale di euro 30.000,00= (euro trentamila), da distribuirsi tra i vari membri e ciò in ragione d'anno.

L'assemblea, all'unanimità dei presenti

delibera

- di determinare, in ragione d'anno, in euro 30.000,00= (euro trentamila) il compenso del consiglio di amministrazione e che lo stesso sia suddiviso in base alla decisione che lo stesso Cda delibererà;
- di dare mandato al presidente del consiglio di amministrazione di compiere le pubblicazioni di rito.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, letto ed approvato il presente verbale, l'assemblea è chiusa alle ore 14.30

Il Segretario
Diego Barbiero
Firmato

Il Presidente
Fulvio Lino Di Blasio
Firmato